

## Scheda Informativa: Consorzio di Tutela dell'Aglianico del Vulture

**Panoramica:** Il Consorzio è costituito per la valorizzazione, la promozione dell'immagine e la tutela del vino doc Aglianico del Vulture, ottenuto dalle uve provenienti dai vigneti situati nella zona di produzione, definita e delimitata come tale dal Disciplinare di produzione approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 18 febbraio 1971. Il Consorzio di Tutela Aglianico del Vulture è un'associazione senza scopo di lucro che, costituita il 12 aprile 1986 e iscritta nel Registro delle Imprese di POTENZA dal 19 febbraio 1996, riunisce viticoltori, vinificatori e imbottiglieri, singoli o associati, che producono vino doc Aglianico del Vulture.

**Missione:** La missione del Consorzio di Tutela dell'Aglianico del Vulture è quella di tutelare, promuovere e valorizzare l'Aglianico del Vulture, garantendo l'autenticità e la qualità del vino prodotto esclusivamente nell'area del Vulture, sotto il rigoroso rispetto del disciplinare di produzione. In particolare la mission si esplica nei seguenti punti chiave:

- Sviluppare lo studio, la ricerca, la sperimentazione, la divulgazione interna dei controlli di qualità sulla filiera vitivinicola
- Favorire tutte le iniziative tendenti al miglioramento della qualità dei vitigni tipici
- Partecipare a tutte quelle attività scientifiche tese allo sviluppo di metodiche e tecniche agrarie ed enologiche sempre più nuove e avanzate, nel pieno rispetto della qualità ambientale
- Svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e di cura generale degli interessi della relativa denominazione
- Collaborare con altri Enti e Associazioni per favorire l'integrazione tra la produzione vitivinicola dell'Aglianico doc del Vulture e le attività eno-turistiche e le produzioni tipiche locali
- Espletare attività di assistenza tecnica, di proposta, di studio, di valutazione economico-congiunturale delle denominazioni di origine, nonché ogni altra attività finalizzata alla valorizzazione del prodotto sotto il profilo tecnico e dell'immagine
- Collaborare con le regioni e province autonome per la tutela e la salvaguardia da abusi, atti di concorrenza sleale, contraffazioni, uso improprio delle denominazioni tutelate

## Obiettivi Principali:

1. **Protezione del prodotto:** Salvaguardare l'integrità del marchio Aglianico del Vulture DOP e combattere la contraffazione.
2. **Promozione:** Incrementare la notorietà e la percezione dell'Aglianico del Vulture a livello nazionale e internazionale.
3. **Ricerca e Sviluppo:** Sostenere la ricerca per migliorare le tecniche di viticoltura e vinificazione.
4. **Educazione:** Educare consumatori e stakeholder sull'unicità e sulla qualità dell'Aglianico del Vulture.

**Ubicazione e Territorio:** Il consorzio opera nel cuore del Vulture, un antico vulcano situato nella parte nord della Basilicata. Questa zona è rinomata per il suo terreno ricco di minerali vulcanici, che conferisce al vino caratteristiche uniche e distintive. Terra di briganti e del poeta Orazio, il Vulture ha fatto del nettare del vitigno Aglianico una delle eccellenze enogastronomiche della Basilicata. L'area, situata nella parte nord-est della regione Basilicata, comprende i comuni di Atella, Barile, Ginestra, Melfi, Rapolla, Ripacandida, Rionero in Vulture, Maschito, Venosa, Ruvo del Monte, Rapolla e San Fele. Il nome di questa zona deriva dal massiccio montuoso del Monte Vulture (1326 m), un vulcano spento da epoca preistorica. Frequentato sin dai tempi più remoti, il Vulture è stato punto d'incontro di diverse civiltà come quella dauna, peuceta, lucana e sannita fino alla lunga dominazione romana e normanno-sveva poi. Fu nel castello di Melfi che Federico II che le "Constitutiones Augustales", il più antico testo di leggi scritte del medioevo. Un luogo magico e senza tempo, insomma, dove natura e storia si incontrano in un intreccio fecondo e indissolubile di paesaggi e tradizioni.

## Prodotti:

- **Aglianico del Vulture Superiore DOP:** Vino rosso di alta qualità che richiede un invecchiamento minimo di tre anni.
- **Aglianico del Vulture DOP:** Vino rosso noto per la sua intensità e complessità, rappresentante l'espressione del terroir vulcanico.

Definirlo solo vino sarebbe riduttivo. L'Aglianico è anche e soprattutto storia di un popolo e di un luogo dall'identità forte e decisa, proprio come i suoi vini. Vitigno tardivo che ha bisogno di lungo tempo e climi adatti per arrivare alla giusta maturazione, l'Aglianico ha trovato un habitat ideale sui terreni di un vulcano spento da millenni: il Vulture, che si innalza austero e solenne nella punta a nord della Basilicata al confine con Puglia e Campania. Portato in Italia dai greci, con il nome di Hellenica, i romani lo chiamarono Ellenico e lo usarono per migliorare la qualità del Falerno un vino molto amato dai poeti dell'epoca. Nel XV secolo sotto la dominazione degli Aragonesi è stato denominato Aglianico. Con il suo colore rosso

rubino, il profumo fragrante e vinoso, il sapore asciutto, sapido e armonico, da allora non ha smesso di conquistare i palati più esigenti e un posto d'onore tra i migliori vini italiani.

**Membri e Struttura:** Il consorzio è composto da oltre 35 aziende vitivinicole, che variano da piccoli produttori a grandi aziende con distribuzione internazionale. Il Consorzio è amministrato da un Consiglio di amministrazione, costituito da un presidente e otto consiglieri, e da un Collegio sindacale costituito da un presidente e quattro sindaci, di cui due supplenti

**Consiglio di amministrazione**

Presidente: *Perillo Francesco*

Vice Presidente: *Gerardo Giuratrabocchetti*

**Collegio Sindacale:**

Presidente: *Catapano Francesco*

**Contatti:**

- **Indirizzo:** Via XX Settembre Snc, 85028 - Palazzo Giustino Fortunato, Rionero in Vulture (PZ)
- **Telefono:** [+39 0835 244651]
- **Email:** [info@consorzioaglianico.it](mailto:info@consorzioaglianico.it)
- **Sito Web:** [www.consorzioaglianico.it](http://www.consorzioaglianico.it)